

COMUNICATO STAMPA**LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA: NUOVE PIATTAFORME SOCIAL E TECNOLOGIE DIGITALI AL SERVIZIO DI MEDICI, PAZIENTI E CAREGIVER. UN HACKATHON PER RIDISEGNARE LA GESTIONE DELLA PATOLOGIA**

- *“CML - Percorso di vita” e “Claude” sono i due progetti che si aggiudicano ex aequo la vittoria di CML Innovation Hub, la maratona di idee lanciata da Novartis, per individuare soluzioni innovative che migliorino la gestione della Leucemia Mieloide Cronica (CML).*
- *I progetti vincitori rispondono a due sfide ancora oggi aperte nella presa in carico dei pazienti con CML: l'informazione e la capacità di gestire la patologia anche da remoto con l'ausilio di strumenti tecnologici.*
- *Medici, developers, designers, marketing specialists, studenti e appassionati di innovazione hanno preso parte all'iniziativa, che ha visto il coinvolgimento di partner come Apple Developer Academy e l'Università Federico II di Napoli, AIL – Associazione Italiana contro leucemie, linfomi e mieloma e Fondazione GIMEMA.*

Milano, 3 dicembre 2020—Si chiamano “CML – Percorso di vita” e “Claude” i due progetti che si aggiudicano ex aequo l'hackathon “**CML Innovation Hub**”, la maratona di idee promossa da Novartis, per trovare soluzioni innovative nella gestione della leucemia mieloide cronica (CML). Dopo due intense giornate di lavoro, i partecipanti hanno presentato le loro idee e la giuria ha deciso di assegnare la vittoria ai due progetti che hanno saputo rispondere alle sfide lanciate in apertura dei lavori e incentrate sull'informazione dei pazienti, la connessione del mondo medico e la gestione 2.0 della CML.

*“Nell'ambito della CML la sfida più grande oggi è quella di accompagnare il paziente in un percorso che lo coinvolga a 360 gradi, non solo per gli aspetti clinici, ma anche per quelli psicologici e sociali. – afferma **Sergio Amadori, Presidente AIL** – Per raggiungere questo obiettivo è necessario offrire una serie di servizi e strumenti, che permettano al paziente e ai suoi familiari di essere informati e consapevoli, ma prima di tutto di essere ascoltati nei loro bisogni e priorità. Le tecnologie digitali possono rappresentare un sostegno enorme, perché annullano i confini spazio-temporali e rendono le interazioni con i medici e con le reti di supporto sempre più a portata di mano.”*

Tanti i talenti in campo, coinvolti con l'aiuto di partner come **Apple Developer Academy** insieme all'**Università Federico II di Napoli**, che hanno sostenuto la partecipazione attiva dei propri studenti. *“È stato molto stimolante prendere parte a un'iniziativa come questa. – spiega **Giorgio Ventre, Direttore Scientifico della Apple Developer Academy**– I nostri talenti sono stati incentivati a mettere a sistema la loro expertise con quella della comunità scientifica, per proporre idee innovative e concrete. La formazione dell'Academy si basa sul **Challenge Based Learning (CBL)** – continua il Prof. Ventre – un approccio multidisciplinare all'insegnamento che incoraggia gli studenti a sfruttare le tecnologie che usano quotidianamente per risolvere problemi reali. Le sfide lanciate andavano proprio in questa direzione e hanno permesso agli studenti di cimentarsi con bisogni e obiettivi di grande valore e complessità”.*

I due progetti vincitori, si avvalgono di strumenti digitali e piattaforme tecnologiche per offrire soluzioni che possano rispondere alle esigenze ancora insoddisfatte dei pazienti. **L'informazione è al centro del progetto "CML – Percorso di vita", che propone la realizzazione di un percorso informativo integrato "offline-online" che coinvolge pazienti, caregiver e clinici** in tutte le fasi della diagnosi e del trattamento, oltre che nella gestione quotidiana della malattia. Un valore, quello dell'integrazione tra "offline" e "online", che è stato molto apprezzato nell'ottica di colmare i gap informativi dei pazienti, supportare lo specialista nella gestione delle visite face-to-face e fornire un supporto emotivo e educativo ai caregiver. Tra gli strumenti "offline" previsti dal progetto ci sono brochure informative, infografiche sul percorso terapeutico-diagnostico e diari di monitoraggio a disposizione di pazienti e medici, combinati a strumenti "online", tra cui l'implementazione di una piattaforma social come Instagram pensata per i caregiver.

Il secondo vincitore, **la app "Claude", affronta la sfida della gestione 2.0 della leucemia mieloide cronica e si propone come nuovo strumento per facilitare la relazione medico-paziente e la gestione quotidiana della malattia.** La creazione di due interfacce differenti ma collegate, una per il paziente e una per il personale medico, permette ai due profili di registrare dati, monitorare sintomi, spostare o fissare appuntamenti, compilare report pre-visita e tenere traccia di note e referti.

Sono circa 1.150 gli italiani colpiti ogni anno da leucemia mieloide cronica. Se è vero che, grazie alle terapie mirate, i pazienti con CML oggi hanno percentuali di sopravvivenza stabilmente elevate, una qualità di vita notevolmente migliorata e, in alcuni casi, la possibilità di arrivare alla sospensione della terapia, è altrettanto vero che **si riscontrano dei bisogni non ancora soddisfatti che riguardano principalmente la gestione della patologia sia dal punto di vista emotivo che dal punto di vista pratico.**

In questo scenario **nasce l'esigenza della maratona di idee creata dalla collaborazione tra Novartis e la piattaforma di innovazione H-Farm**, con l'obiettivo di incentivare la nascita di iniziative che rispondano a bisogni reali e rilevanti per la gestione della CML. *"Novartis è impegnata da anni nella ricerca di soluzioni terapeutiche innovative per rispondere alle esigenze insoddisfatte dei pazienti con leucemia mieloide cronica."* – aggiunge **Luigi Boano, General Manager di Novartis Oncology** – *"I traguardi raggiunti sono di grande valore, ma oggi vogliamo scrivere ulteriori pagine di questo impegno con nuove soluzioni terapeutiche e con iniziative come queste, che possano avere un impatto positivo sui bisogni dei pazienti e dei medici"*

Coinvolgimento di Novartis in ematologia

L'impegno di Novartis in ematologia.

Novartis è profondamente impegnata a trasformare la vita delle persone affette da tumori del sangue e altre gravi patologie ematologiche. La lotta a queste malattie richiede un elevato grado di innovatività: dalle target therapy alla medicina cellulare di precisione; dalle terapie geniche all'immunoterapia. Siamo costantemente alla ricerca di nuove strade. Con un nuovo paradigma di cura in ambito ematologico stiamo cambiando radicalmente le vite dei pazienti con neoplasie ematologiche e malattie del sangue. Siamo impegnati nel raggiungimento di nuovi endpoint nell'ambito di varie patologie ematologiche. Nel campo della ricerca lavoriamo costantemente per creare soluzioni che vadano al di là del trattamento, pronti a spingerci fin dove la scienza lo consente per avere un impatto positivo sulla società e fare davvero la differenza nel mondo.

Disclaimer

Il presente comunicato contiene dichiarazioni, implicite o esplicite, relative al futuro, che possono essere identificate dall'utilizzo di termini quali "lancia", "lancio", "impegno", "impegnata", "intende", o espressioni simili. Tali dichiarazioni riflettono le attuali opinioni del Gruppo riguardo al futuro e coinvolgono rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori che possono far sì che i risultati effettivi siano sostanzialmente diversi da quelli implicati o espressi da tali dichiarazioni. Su queste aspettative potrebbero influire, tra le altre cose, rischi e fattori menzionati nell'attuale Modulo 20-F di Novartis AG depositato presso la Securities and Exchange Commission statunitense. Novartis fornisce le informazioni contenute in questo comunicato stampa così come sono alla data di oggi e non si assume l'obbligo di aggiornarle nel futuro.

Novartis

Novartis sta interpretando in modo nuovo la medicina allo scopo di migliorare e prolungare la vita delle persone. Come azienda tra i leader a livello globale nel settore farmaceutico, utilizziamo tecnologie scientifiche e digitali innovative per creare terapie trasformatrici in aree che presentano importanti bisogni medici. Impegnati a scoprire nuovi farmaci, siamo stabilmente tra le prime aziende al mondo negli investimenti in ricerca e sviluppo. I prodotti Novartis raggiungono più di 800 milioni di persone su scala globale e lavoriamo per individuare modi innovativi per espandere l'accesso ai nostri trattamenti più recenti. A livello mondiale, circa 109.000 persone di 145 diverse nazionalità lavorano in Novartis. Ulteriori informazioni su www.novartis.it e www.novartis.com. @NovartisItalia è anche su Twitter e LinkedIn.

Novartis in Italia

Con circa 2.200 dipendenti, in Italia Novartis è una delle maggiori aziende del settore farmaceutico, con una solida leadership nell'ambito delle terapie più innovative e in quello dei farmaci equivalenti e biosimilari. Nel panorama nazionale è tra le aziende maggiormente impegnate nella Ricerca & Sviluppo, in particolare nelle attività di sviluppo clinico, area nella quale ha investito oltre 200 milioni di euro nell'ultimo triennio, e un'importante realtà industriale, fortemente orientata all'export.

Per informazioni:

Elisa Accurso
Communication & Social Media Manager Novartis Oncology Italy
M +39 340 5063086
elisa.accurso@novartis.com

Arianna Parasecolo
Omnicom PR Group Italy
M +39 366 6634755
arianna.parasecolo@omnicomprgroup.com